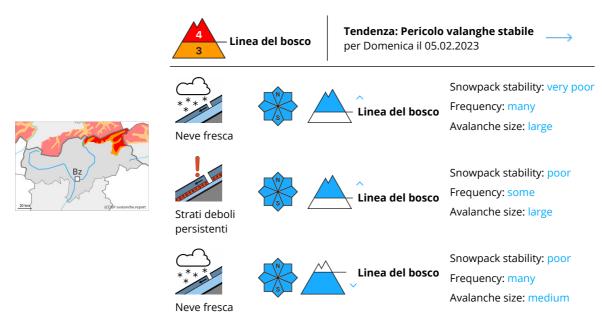








Grado Pericolo 4 - Forte



Al di sopra del limite del bosco forte pericolo di valanghe. Sono previste valanghe spontanee.

Con l'intensificarsi delle nevicate, dai bacini di alimentazione in quota e sui pendii carichi di neve ventata sono previste sempre più numerose valanghe spontanee di medie e di grandi dimensioni.

Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali. La neve fresca e la neve ventata possono subire molto facilmente un distacco provocato a tutte le esposizioni, principalmente già da parte di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi sono molto diffusi e difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Attenzione anche in prossimità del limite del bosco, come pure al di sotto del limite del bosco.

Inoltre, le valanghe possono anche coinvolgere gli strati più profondi. Tali punti pericolosi si trovano nelle zone ripide al di sopra del limite del bosco. Sono possibili distacchi a distanza.

Inoltre, nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, sono possibili progressivamente sempre più valanghe per scivolamento di neve di medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2000 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Il manto nevoso è instabile in molti punti.

In molte regioni da giovedì sono caduti da 30 a 50 cm di neve, localmente anche di più. Il forte vento ha rimaneggiato intensamente la neve fresca. L'abbondante neve fresca e gli accumuli di neve ventata che si sono formati durante le nevicate e in alcuni punti di grandi dmensioni poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni.

All'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii ripidi al di

Valanghe.report

Sabato 04.02.2023

Pubblicato il 03.02.2023 alle ore 17:00



sopra del limite del bosco. Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento il manto nevoso è più debole. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve indicano la debole struttura del manto nevoso.

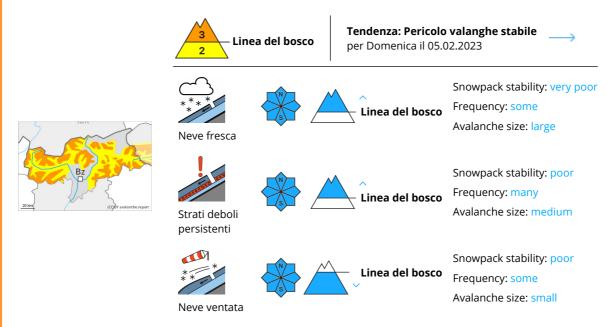
Sabato cadranno diffusamente da 30 a 40 cm di neve, localmente anche di più. Con la tempesta, nella giornata di sabato gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente.

Tendenza

Le condizioni al di fuori delle piste rimangono insidiose. L'attuale situazione valanghiva richiede la massima prudenza.



Grado Pericolo 3 - Marcato



Le condizioni al di fuori delle piste sono insidiose.

La neve fresca e la neve ventata possono in molti punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Questi punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Essi sono con il cattivo tempo appena individuabili. Attenzione anche in prossimità del limite del bosco come pure al di sotto del limite del bosco. A livello isolato sono possibili distacchi a distanza. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni gli accumuli di neve ventata sono più grandi. Qui, sono possibili isolate valanghe di grandi dimensioni. Inoltre, le valanghe possono anche coinvolgere gli strati più profondi, specialmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, come pure sui pendii soleggiati ripidi in quota. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve.

Manto nevoso

Situazione tipo st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

In molte regioni, da giovedì è caduta molta neve, specialmente nelle regioni settentrionali. Il forte vento ha rimaneggiato intensamente la neve fresca. La neve fresca e la neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia.

In alcune regioni sabato cadranno sino a 30 cm di neve. Nelle regioni meridionali cadrà meno neve. Con la tempesta, nella giornata di sabato gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Il manto nevoso sarà progressivamente instabile. Sfavorevoli sono anche i pendii in prossimità del limite del bosco, (--). All'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii ripidi al di sopra del limite del bosco. Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento il manto nevoso è più debole. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve indicano la debole struttura del manto nevoso.

Valanghe.report

Sabato 04.02.2023

Pubblicato il 03.02.2023 alle ore 17:00



Tendenza

Domenica: In questa prima giornata soleggiata si raccomanda prudenza.

Le condizioni al di fuori delle piste rimangono insidiose. La neve fresca e la neve ventata rimangono instabili.



Grado Pericolo 2 - Moderato





Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione per Domenica il 05.02.2023









Snowpack stability: poor Frequency: some Avalanche size: small

Attenzione alla neve ventata recente.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii molto ripidi. Attenzione nelle zone in prossimità delle creste, come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

(st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento)

In molte regioni, sabato il vento sarà tempestoso. Gli accumuli di neve ventata si depositeranno su strati fragili soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati. Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento il manto nevoso è più debole.

All'interno del manto di neve vecchia non si trovano praticamente più strati fragili.

Tendenza

I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi.